

È stato illustrato agli ordini professionali **Regolamento edilizio** **Ecco la bozza definitiva**

Il sindaco Raffaele Stancanelli e il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Luigi Arcidiacono, alla presenza dei segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, hanno illustrato la bozza definitiva del nuovo regolamento edilizio comunale ai presidenti provinciali di Ance, Ordini professionali degli architetti, ingegneri, agronomi, geologi, geometri, ai vertici delle organizzazioni sindacali della Federarchitetti, dell'Inar-Sind e al direttore **del Ingv**.

All'iniziativa dell'amministrazione comunale di condividere con le organizzazioni sindacali e professionali di categoria i contenuti del nuovo strumento di pianificazione urbanistica, che sostituirà quello vigente le cui ultime modifiche al documento, adottato addirittura nel 1935, risalgono agli anni '60, hanno partecipato anche l'assessore all'Ambiente Claudio Torrisi, il presidente della commissione consiliare urbanistica Alessandro Porto, i capigruppo consiliari di Mpa, Pdl, Pid e Udc, il responsabile della direzione urbanistica Gabriella Sardella, il dirigente del servizio pianificazione urbanistica, il capo dell'avvocatura comunale Giovanna Muscaglione e altri dirigenti comunali.

Obiettivi del nuovo strumento urbanistico, pronto ormai per



Corso Martiri della libertà

essere sottoposto al consiglio comunale, il completo riordino della materia edificatoria e lo snellimento delle procedure per rendere più agevole e velocizzare il lavoro degli uffici e dei progettisti privati, al fine di migliorare sensibilmente la qualità urbana e ambientale e prevenire il rischio sismico. Tra le novità anche l'obbligo per i progettisti di presentare gli elaborati anche in formato digitale al fine di creare archivi informatizzati e una verifica della documentazione più rapida ed efficace.

«Il nuovo regolamento edilizio - ha spiegato Stancanelli - è un concreto esempio della nostra azione per ridare a questa città gli strumenti idonei per rilanciare lo sviluppo coniugando legalità e innovazione».

